

188717

Accordi - Parte 1 - Anno 2020

**Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
COMUNICATO DELLA REGIONE**

Accordo tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e il Ministero della Giustizia per l'istituzione di una Commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto Legislativo 16 febbraio 2017, n. 16

ACCORDO

**TRA LA REGIONE AUTONOMA TRENTINO
ALTO ADIGE/SÜDTIROL
E
IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE
MISTA ALLA QUALE AFFIDARE IL POTERE
DISCIPLINARE SUL PERSONALE AMMINI-
STRATIVO IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI
GIUDIZIARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16
FEBBRAIO 2017, N. 16**

Visto il Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", ed in particolare l'articolo 1, comma 6 in base al quale "Con separato accordo, la Regione e il Ministero della giustizia istituiscono una commissione mista, con prevalenza e presidenza della componente statale, alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari. La partecipazione alla commissione avviene a titolo gratuito; le eventuali spese di missione restano a carico dell'amministrazione di appartenenza di ciascun componente. L'esercizio dell'azione disciplinare spetta alle direzioni generali del Ministero della giustizia interessate.";

Abkommen - 1. Teil - Jahr 2020

**Autonome Region Trentino-Südtirol
MITTEILUNG DER REGION**

Abkommen zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern dienstleistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. Februar 2017, Nr. 16 zu betrauen ist

ABKOMMEN

**ZWISCHEN DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL
UND
DEM JUSTIZMINISTERIUM**

**ZUR ERRICHTUNG EINER GEMISCHTEN
KOMMISSION, DIE MIT DER DISZIPLINARBE-
FUGNIS IN BEZUG AUF DAS BEI DEN GE-
RICHTSÄMTERN DIENSTLEISTENDE VER-
WALTUNGSPERSONAL IM SINNE DES ART. 1
ABS. 6 DES GESETZESVERTRETENDEN
DEKRETS VOM 16. FEBRUAR 2017, NR. 16 ZU
BETRAUEN IST**

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ und aufgrund insbesondere des Art. 1 Abs. 6 des genannten Dekrets, der Folgendes besagt: „Mit einem getrennten Übereinkommen errichten die Region und das Justizministerium eine gemischte Kommission, in der die staatlichen Vertreter Mehrheit und Vorsitz haben, welche die Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal ausübt. Die Teilnahme an den Treffen der Kommission wird nicht vergütet; eventuelle Außendienstvergütungen gehen zu Lasten der jeweiligen Verwaltung der Mitglieder. Die Einleitung eines Disziplinarverfahrens obliegt den jeweiligen Generaldirektionen des Justizministeriums“;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Accordo previsto dall'articolo 1, comma 6 del Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n. 16;

Tutto ciò premesso,

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ed il Ministero della Giustizia

stipulano e convengono quanto segue

Parte I
ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE
DELLA COMMISSIONE
MISTA DISCIPLINARE

Art. 1
Istituzione

1. È istituita, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, la Commissione mista disciplinare (di seguito: "Commissione"), alla quale è affidato il potere disciplinare sul personale amministrativo dipendente della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, non avente qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici giudiziari che hanno sede nel territorio della Regione medesima.

Art. 2
Composizione

1. La Commissione è composta da cinque membri, di cui tre nominati dal Ministero della giustizia e due nominati dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol. Il Ministero e la Regione provvedono altresì alla nomina dei relativi supplenti. Uno dei componenti titolari della Regione, ed il relativo supplente, deve appartenere al gruppo linguistico tedesco.

2. I membri nominati dal Ministero della giustizia sono scelti fra i dirigenti amministrativi di livello non generale dell'amministrazione giudiziaria che prestano servizio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Trento e tra di essi è designato il presidente della Commissione.

3. I membri nominati dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol sono scelti fra i dipendenti regionali preposti alle strutture dirigenziali o incaricati della funzione di direttori d'ufficio.

Nach Dafürhalten, das Abkommen laut Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 zu genehmigen;

All dies vorausgeschickt,

vereinbaren und unterzeichnen

die Autonome Region Trentino-Südtirol und das Justizministerium Folgendes:

Teil I
ERRICHTUNG UND ZUSAMMENSETZUNG
DER GEMISCHTEN
DISZIPLINARKOMMISSION

Art. 1
Errichtung

(1) Im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 wird die gemischte Disziplinarkommission (in der Folge „Kommission“) errichtet, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern mit Sitz im Gebiet der Region Trentino-Südtirol Dienst leistende, nicht im Führungsrang eingestufte Verwaltungspersonal der Autonomen Region zu betrauen ist.

Art. 2
Zusammensetzung

(1) Die Kommission besteht aus fünf Mitgliedern, von denen drei vom Justizministerium und zwei von der Autonomen Region Trentino-Südtirol ernannt werden. Das Ministerium und die Region ernennen auch die entsprechenden Ersatzmitglieder. Eines der von der Region ernannten Mitglieder und dessen Stellvertreter müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.

(2) Die vom Justizministerium ernannten Mitglieder werden unter den Verwaltungsführungskräften der nicht obersten Ebene der Justizverwaltung ausgewählt, die außerhalb des Oberlandesgerichtssprengels Trient Dienst leisten; aus deren Mitte wird der Vorsitzende der Kommission bestellt.

(3) Die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol ernannten Mitglieder werden unter den Regionalbediensteten ausgewählt, die die Führungsstrukturen leiten oder mit der Amtsdirektion beauftragt sind.

4. Il Ministero della giustizia e la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol provvedono a comunicare all'altra parte, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i nominativi dei dirigenti, dei preposti alle strutture dirigenziali o degli incaricati della funzione di direttori d'ufficio designati a comporre la Commissione. Il Ministero della giustizia, nella propria comunicazione, indica il dirigente designato a presiedere la Commissione.

Art. 3 Nomina e cessazione dei componenti

1. La nomina a componente della Commissione ha la durata di due anni ed è rinnovabile.
2. Costituiscono causa di automatica decadenza dalla partecipazione alla Commissione il pensionamento, le dimissioni dall'impiego accettate, la decadenza dall'impiego, la dispensa e qualunque altra causa di cessazione dal servizio attivo presso il Ministero della giustizia o la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.
3. Il Ministero e la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol procedono per i membri di rispettiva designazione alla revoca degli stessi che, per congedo, aspettativa e qualsiasi altra forma, comunque denominata, di temporanea astensione dal lavoro prolungata nel tempo, determini l'impossibilità dell'ordinario funzionamento della Commissione.
4. In tutti i casi previsti dai commi 2 e 3 il Ministero della giustizia, se trattasi di componente ministeriale, o la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, se trattasi di componente regionale, provvedono alla sostituzione del componente cessato dall'incarico, comunicando la designazione all'altra parte del presente accordo.

Art. 4 Compensi

1. La partecipazione alla Commissione avviene a titolo gratuito.
2. Le eventuali spese di missione sono a carico dell'amministrazione di appartenenza di ciascun componente.

(4) Das Justizministerium und die Autonome Region Trentino-Südtirol teilen einander binnen 15 Tagen nach der Unterzeichnung dieses Abkommens die Namen der Führungskräfte, der Leiter der Führungsstrukturen oder der mit der Amtsdirektion Beauftragten mit, die zu Mitgliedern der Kommission ernannt wurden. Das Justizministerium gibt in seiner Mitteilung den Namen der zum Kommissionsvorsitzenden bestimmten Führungskraft an.

Art. 3 Ernennung der Mitglieder und Beendigung des Auftrags

- (1) Die Mitglieder der Kommission bleiben zwei Jahre im Amt und können wieder ernannt werden.
- (2) Die Pensionierung, die angenommene Kündigung, der Amtsverlust, die Amtsenthebung und jedwede weitere Ursache der Beendigung des aktiven Dienstes bei dem Justizministerium oder der Autonomen Region Trentino-Südtirol bewirken automatisch den Verfall der Mitglieder der Kommission.
- (3) Das Ministerium und die Autonome Region Trentino-Südtirol widerrufen die Bestellung der von ihnen jeweils ernannten Mitglieder, deren längere Abwesenheit wegen Beurlaubung, Wartestand oder einer wie auch immer genannten Form des vorläufigen Fernbleibens vom Dienst die ordentliche Tätigkeit der Kommission verhindert.
- (4) In allen Fällen laut Abs. 2 und 3 wird das ausgeschiedene Mitglied von der dieses Abkommen unterzeichnenden Partei ersetzt, die es ernannt hatte (Justizministerium bzw. Autonome Region Trentino-Südtirol), welche die Gegenpartei über die Bestellung des neuen Mitglieds in Kenntnis setzt.

Art. 4 Vergütung

- (1) Die Mitglieder der Kommission erhalten keinerlei Vergütung.
- (2) Eventuelle Außendienstvergütungen gehen zu Lasten der jeweiligen Verwaltung der Mitglieder.

Art. 5
Sede

1. La Commissione opera presso la sede della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, avvalendosi, per le attività di segreteria, del personale di quest'ultima.

Parte II
PROCEDIMENTO

Art. 6
Competenza

1. Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare dall'iniziativa fino al provvedimento conclusivo è di competenza del dirigente amministrativo o, in sua assenza, del capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente.

2. Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di una sanzione di maggiore gravità del rimprovero verbale, l'iniziativa disciplinare compete alla Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia. Le successive fasi del procedimento disciplinare fino alla conclusione sono di competenza della Commissione.

3. Per le ipotesi di falsa attestazione della presenza in servizio, l'iniziativa è di competenza del dirigente amministrativo o, in sua assenza, del capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente, mentre la Commissione è competente per gli atti successivi alla sospensione cautelare, alla contestazione dell'addebito ed alla convocazione del dipendente dinanzi alla stessa.

4. Per le altre ipotesi di sospensione previste dalla normativa vigente è competente la Commissione.

Art. 7
Esercizio dell'azione disciplinare

1. Per le infrazioni di cui all'articolo 6 comma 2, e salve le ipotesi di cui all'articolo 6 comma 3, il dirigente amministrativo, dandone immediata comunicazione al capo dell'ufficio giudiziario, o, in

Art. 5
Sitz

(1) Die Kommission übt ihre Tätigkeit am Sitz der Autonomen Region Trentino-Südtirol aus und bedient sich für die Sekretariatstätigkeiten des Personals der Region.

Teil II
VERFAHREN

Art. 6
Zuständigkeit

(1) Bei Verfehlungen, für die die Verhängung eines mündlichen Tadels vorgesehen ist, fällt das Disziplinarverfahren – von der Einleitung bis zur abschließenden Maßnahme – in die Zuständigkeit der Verwaltungsführungskraft oder, bei deren Abwesenheit, des Leiters des Gerichtsamts, bei dem der Bedienstete Dienst leistet.

(2) Bei Verfehlungen, für die die Verhängung einer schwereren Strafe als des mündlichen Tadels vorgesehen ist, fällt die Einleitung des Disziplinarverfahrens in die Zuständigkeit der Generaldirektion für Personal und Weiterbildung – Ressort Justizorganisation, Personal und Dienste des Justizministeriums. Für die darauf folgenden Phasen des Disziplinarverfahrens bis zu dessen Abschluss ist die Kommission zuständig.

(3) In den Fällen einer Falschangabe zur Anwesenheit im Dienst obliegt die Einleitung des Disziplinarverfahrens der Verwaltungsführungskraft oder, bei deren Abwesenheit, dem Leiter des Gerichtsamt, bei dem der Bedienstete Dienst leistet; die Kommission ist hingegen für die Maßnahmen zuständig, die auf die vorbeugende Enthebung, die Vorhaltung des schuldhaften Verhaltens und die Vorladung des Bediensteten vor die Kommission folgen.

(4) Für die weiteren, in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Fälle der Enthebung ist die Kommission zuständig.

Art. 7
Einleitung eines Disziplinarverfahrens

(1) Bei den Verfehlungen laut Art. 6 Abs. 2 – unbeschadet der Fälle laut Art. 6 Abs. 3 – meldet die Verwaltungsführungskraft (nach unverzüglicher Benachrichtigung des Leiters des Gerichts-

sua assenza, il capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente e comunque entro dieci giorni alla Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza, allegando alla segnalazione gli atti ed i documenti rilevanti ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare.

2. Il Direttore Generale del personale e della formazione, entro dieci giorni dall'avvenuta ricezione della segnalazione e degli atti allegati, esercita l'azione disciplinare ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, trasmettendo alla Commissione la richiesta di procedere, la segnalazione, gli atti e i documenti rilevanti. La richiesta di procedere è altresì trasmessa al dirigente regionale competente in materia di personale.

3. Quando il Direttore Generale del personale e della formazione ritiene insussistenti i presupposti per l'esercizio dell'azione disciplinare, ne dà comunicazione all'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente e al dirigente regionale competente in materia di personale.

4. Il dirigente amministrativo o il capo dell'ufficio giudiziario e il Direttore Generale del personale e della formazione si avvalgono per l'acquisizione dei dati e per lo svolgimento delle attività, di cui ai commi 1 e 2, della collaborazione della Ripartizione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol competente in materia di personale.

Art. 8

Esercizio del potere disciplinare

1. La Commissione, ricevuta la richiesta di cui all'articolo 7, comma 2, opera quale ufficio competente per i procedimenti disciplinari, provvede alla contestazione scritta dell'addebito, alla convocazione e all'audizione a difesa del dipendente ed all'esercizio del potere disciplinare secondo le forme e i termini stabiliti dalla normativa per il personale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.

amts) oder – bei deren Abwesenheit – der Leiter des Gerichtsamts, bei dem der Bedienstete Dienst leistet, unverzüglich und auf jeden Fall binnen 10 Tagen der Generaldirektion für Personal und Weiterbildung – Ressort Justizorganisation, Personal und Dienste des Justizministeriums den als disziplinarrechtlich relevant erachteten Sachverhalt, den sie/er in Erfahrung gebracht hat, und legt der Meldung die für die Einleitung eines Disziplinarverfahrens ausschlaggebenden Akte und Dokumente bei.

(2) Binnen 10 Tagen nach Erhalt der Meldung und der dieser beigefügten Akte leitet der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung das Disziplinarverfahren im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 ein, indem er der Kommission einen diesbezüglichen Antrag, die Meldung sowie die ausschlaggebenden Akte und Dokumente übermittelt. Der Antrag auf Verfahrenseinleitung wird auch der für das Personal zuständigen Führungskraft der Region übermittelt.

(3) Vertritt der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung die Ansicht, dass die Voraussetzungen für die Einleitung eines Disziplinarverfahrens nicht bestehen, so teilt er dies dem Gerichtsamts, bei dem der Bedienstete Dienst leistet, und der für das Personal zuständigen Führungskraft der Region mit.

(4) Die Verwaltungsführungskraft oder der Leiter des Gerichtsamts und der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung nehmen für die Einholung der Daten und für die Durchführung der Tätigkeiten laut Abs. 1 und 2 die Zusammenarbeit der für das Personal zuständigen Abteilung der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Anspruch.

Art. 8

Ausübung der Disziplinarbefugnis

(1) Nach Erhalt des Antrags laut Art. 7 Abs. 2 handelt die Kommission als für Disziplinarverfahren zuständiges Amt, indem sie für die schriftliche Vorhaltung des schuldhaften Verhaltens, die Vorladung und Anhörung zur Verteidigung des Bediensteten sowie die Ausübung der Disziplinarbefugnis gemäß den Modalitäten und Fristen sorgt, die in den Bestimmungen betreffend das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol festgelegt sind.

2. La Commissione si avvale per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 della collaborazione della Ripartizione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol competente in materia di personale.

3. La Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol provvede all'esecuzione dei provvedimenti disciplinari irrogati dalla Commissione.

Art. 9

Regolamento della Commissione

1. La Commissione, nel rispetto di quanto previsto dal presente accordo, può adottare un regolamento interno per la gestione dei procedimenti disciplinari.

LA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

IL VICEPRESIDENTE
MAURIZIO FUGATTI

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE
ALESSANDRO LEOPIZZI

Sottoscritto a Roma, il 17 febbraio 2020

(2) Für die Durchführung der Tätigkeiten laut Abs. 1 nimmt die Kommission die Zusammenarbeit der für das Personal zuständigen Abteilung der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Anspruch.

(3) Die Autonome Region Trentino-Südtirol sorgt für die Vollstreckung der von der Kommission verhängten Disziplinarmaßnahmen.

Art. 9

Geschäftsordnung der Kommission

(1) Unter Beachtung dieses Abkommens kann sich die Kommission eine Geschäftsordnung für die Abwicklung der Disziplinarverfahren geben.

DIE AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DER VIZEPRÄSIDENT
MAURIZIO FUGATTI

DAS JUSTIZMINISTERIUM

DER GENERALDIREKTOR
FÜR DAS PERSONAL
ALESSANDRO LEOPIZZI

Unterzeichnet in Rom, am 17. Februar 2020